

Maggio 2010 - Comune di Marciana (Li)

Elementi pro biodiversità inseriti nella delibera del Comune di Marciana a difesa dei nidi di Rondone Rondine e Balestruccio

Vista...la legge 394/91 sulle aree protette e la Legge 157/1992 per la tutela della fauna selvatica;

Viste le Direttive 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat";

Vista la Legge Regionale 56/2000, e la Legge Regionale 3/1994;

- Ritenuto ...che l'Italia ha aderito all'impegno di ridurre la perdita della Biodiversità attraverso la sottoscrizione del Countdown 20010 e che ogni azione anche la più semplice, assunta da amministrazioni comunali, Enti o privati vada nella direzione giusta di contenere i danni alla biodiversità stessa dando anche segnali precisi di inversione di tendenza positiva

- Valutato ... che Rondoni, Rondini e Balestrucci catturano una gran quantità di insetti dannosi per l'uomo nella misura stimata di 3000 insetti al giorno a testa con una quantità complessiva media di 150.000 insetti catturati (di cui il 90% mosche e zanzare) per portare a termine ogni covata

Considerato .. che zanzare e mosche possono essere vettori di diverse malattie per l'uomo è da ritenersi che Rondoni, Rondini e balestrucci siano da considerare specie particolarmente utili all'uomo quali veri e propri "insetticidi naturali" capaci di ridurre sensibilmente la presenza di insetti nocivi diminuendo la necessità di ricorrere ad insetticidi chimici ; di fatto si tratta specie utili alla difesa della salute umana.

Il Comune di Marciana pertanto delibera

- 1. che i nidi di Rondoni, Rondini e Balestrucci , preziosi alleati dell'uomo nella lotta contro gli insetti dannosi siano da difendere in ogni fase della loro costruzione anche in quella precoce. E' pertanto vietato abbattere nidi delle suddette specie anche in fase di precoce costruzione . Sarà compito dell'Amministrazione comunale in collaborazione con il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano e le associazioni ambientaliste che partecipano all'iniziativa " Una casa per la rondine" fornire i supporti di legno ("assicelle") da posizionare sotto i nidi che possono dare problemi a causa delle deiezioni. Il rispetto di tali norme è affidato a...
- 2. Che vengano attuate modifiche al regolamento edilizio in modo tale da permettere la riproduzione di Rondoni, Rondini e Balestrucci sulle case dell'ambito territoriale del Comune di Marciana.
- Pertanto si delibera :
- 3. per quanto riguarda i **Rondoni**: 3.1 che sulle nuove costruzioni o sulle ristrutturazioni dei tetti vengano lasciati **aperte almeno parzialmente (apertura minima cm. 5x5) e per una profondità di almeno 30 cm** tutte le tegole finali se le ragioni tecniche di difesa dalle folate del vento lo consentono o almeno una tegola ogni tre qualora ciò non fosse possibile. **3.1bis che almeno il 5% dei "coppi" (nel caso del cosiddetto "tetto toscano") venga murato al successivo rialzato di almeno 4 cm, in modo da consentire l'accesso al sotto tegola, anche utilizzando un "coppo tagliato"** 3.1ter nel caso della posa in opera di grondaia a distanza ravvicinata dalle tegole di gronda, la seconda fila di coppi dovrà essere in tutto (o almeno per il 30%) poggiate su un coppo tagliato, in modo da determinarne il rialzamento di almeno 4 cm. Tali accorgimenti migliorano anche la ventilazione del manto sottotetto proteggendolo da ristagni di umidità 3.2 . che vengano messi a dimora ove possibile serie di mattoni- artificiali con cavità apposite per Rondoni
- 4. per quanto riguarda le **Rondini**: 4.1. che vengano messe a dimora assicelle e /o nidi artificiali nei siti adatti alla nidificazione della specie incrementando la produttività delle coppie di Rondini marcanesi che ogni anno tornano dall'Africa per riprodursi all'interno del territorio del Comune di Marciana 4.2. che venga realizzato un "Sentiero delle Rondini" che colleghi i vari nidi tra loro in un percorso che ovviamente toccherà siti architettonici come la Cappella di San Francesco , porticati vari, ecc. Nell'osservare le rondini i turisti potranno osservare anche le bellezze storico- architettoniche di Marciana.
- 5. per quanto riguarda i **Balestrucci** : 5.1. che le nuove costruzioni o le ristrutturazioni siano realizzate secondo i criteri della bioarchitettura e non solo paesistico- estetici . La possibilità di riproduzione dei Balestrucci va individuata essenzialmente nella disponibilità di cornicioni ad angolo retto e realizzati con intonaco "rugoso"(come avviene ad esempio nei paesi di Pomonte e Chiessi)e non di cornicioni curvi con intonaco liscio sdruciolevole, caratteristiche che di fatto impediscono ai Balestrucci di riprodursi come avviene nel paese di Marciana.5.2 che sia introdotto qualche esempio di facilitazione alla nidificazione dei Balestrucci, anche in presenza di cornicioni inadatti, attraverso il posizionamento di nidi artificiali e supporti dove potere costruire il nido.